NOTE DI STRUTTURA DELLA MATERIA

Manuel Deodato

INDICE

Noz	zioni di meccanica statistica e termodinamica	3
1.1	Gas di particelle	3
1.2	Principi della termodinamica	3
1.3	Potenziali termodinamici	3
1.4	Calori specifici e compressibilità	4
1.5	Diagrammi di fase	4
1.6	Modello per sistemi statistici	4
	1.6.1 Sistema in bagno termico	4
	1.6.2 Funzione di granpartizione	5
	1.6.3 Entropia e potenziali	5
	1.6.4 Degenerazione dei livelli energetici	6
	1.6.5 Applicazione – Particelle non-interagenti	6
	1.6.6 Applicazione – Gas perfetto	6
	1.6.7 Applicazione – Sistema a due stati*	7
1.7	Spazio delle fasi	
	1.7.1 Costante di Planck	7 8
	1.7.2 Applicazione – Densità di energia ed energia per singola particella	8
	1.7.3 Applicazione – Gas interagente	8
1.8	Distribuzione delle variabili termodinamiche*	9
1.0	Incertezze quantistiche*	Q

1 Nozioni di meccanica statistica e termodinamica

1.1 Gas di particelle

Si considera gas di particelle non interagenti e puntiformi. Ciascuna particella soddisfa $\hat{H}\psi(\mathbf{r})=E\psi(\mathbf{r})$ con $\hat{H}=\frac{\hat{\mathbf{p}}}{2m}$ e $E=\frac{\hbar^2}{2m}q^2$, quindi la soluzione generale è:

$$\psi(\mathbf{r}) = e^{i\mathbf{q}\cdot\mathbf{r}} \tag{1.1.1}$$

Imponendo condizione di periodicità al bordo della scatola $\Rightarrow q_i = \frac{2\pi}{L} l_i, \ l_i = 0, \pm 1, \pm 2, \dots$ Si assumerà che particelle interagiscano abbastanza poco da rendere valida questa trattazione, e abbastanza tanto da permettere transizioni di fase.

1.2 Principi della termodinamica

(a). **Primo principio**: per un sistema chiuso (niente scambio di particelle) e isolato, vi è conservazione dell'energia interna:

$$dE = \delta Q + \delta L \tag{1.2.1}$$

- (b). Secondo principio: l'entropia, data da $S=\kappa_B\log\Gamma^1$ (con Γ numero di microstati del sistema all'equilibrio), per un sistema isolato, soddisfa $\frac{dS}{dt}\geq 0$. L'uguaglianza vale quando è raggiunto l'equilibrio.
- (c). **Terzo principio**: l'entropia tende a 0 per sistemi perfettamente ordinati, cioè sistemi in cui tutte le particelle popolano un solo microstato $\Rightarrow S = \kappa_B \log 1 = 0$. Sistemi perfettamente ordinati sono cristalli perfetti a temperatura nulla; non tutti i materiali a T=0 risultano perfettamente ordinati e alcuni presentano entropia residua.

1.3 Potenziali termodinamici

A seconda del caso, si usano diverse riscritture dell'energia.

- Energia libera di Helmholtz: $F = E TS \Rightarrow dF = -SdT PdV$. La sua variazione a temperatura costante restituisce lavoro compiuto sul sistema: $\delta F|_T = -P\delta V|_T = \delta L$.
- Energia libera di Gibbs: $\Phi = E TS + PV = F + PV \Rightarrow d\Phi = VdP SdT$. È adatta a descrivere transizioni di fase.
- Entalpia: $W = E + PV \Rightarrow dW = TdS + VdP$. La sua variazione a pressione costante è il calore scambiato dal sistema: $\delta W|_P = T\delta S|_P = \delta Q$.

Se è possibile scambio di particelle, la dipendenza da N nei potenziali si aggiunge con:

$$\mu = \left(\frac{\partial E}{\partial N}\right)_{SV} = \left(\frac{\partial F}{\partial N}\right)_{TV} = \left(\frac{\partial \Phi}{\partial N}\right)_{SP} \tag{1.3.1}$$

 μ è esso stesso un potenziale: $d\mu = -S/NdT + V/NdP = -sdT + vdP^2$. Un altro potenziale utile è il **potenziale di Landau**: $\Omega = F - \mu N \Rightarrow d\Omega = -SdT - PdV - Nd\mu$.

¹Questa espressione è il caso limite della più generale $S = \kappa_B \sum_i p_i \log p_i$ che si ha quando il sistema non è all'equilibrio, cioè quando i microstati non sono popolati uniformemente.

^{^2} Aggiungendo particelle ferme ad un sistema, è ragionevole avere $\mu < 0$, visto che l'energia media diminuirebbe con l'aumentare di N.

1.4 Calori specifici e compressibilità

Calori specifici a volume e pressione costante:

$$c_{V} = \left(\frac{\partial E}{\partial T}\right)_{V} = \frac{1}{T} \left(\frac{\partial S}{\partial T}\right)_{V} = -T \left(\frac{\partial^{2} F}{\partial T^{2}}\right)_{V}$$

$$c_{P} = \left(\frac{\partial E}{\partial T}\right)_{P} = T \left(\frac{\partial S}{\partial T}\right)_{P} = -T \left(\frac{\partial^{2} \Phi}{\partial T^{2}}\right)_{P}$$
(1.4.1)

Vale

$$c_P \ge c_V \tag{1.4.2}$$

Compressibilità per trasformazioni isoterma e adiabatica:

$$k_T = -\frac{1}{V} \left(\frac{\partial V}{\partial P} \right)_T = -\frac{1}{V} \left(\frac{\partial^2 \Phi}{\partial P^2} \right)_T \; ; \quad k_S = -\frac{1}{V} \left(\frac{\partial V}{\partial P} \right)_S = \left[V \left(\frac{\partial^2 E}{\partial V^2} \right)_S \right]^{-1}$$
 (1.4.3)

1.5 Diagrammi di fase

Grafico che mostra stato fisico di una sostanza in funzione, solitamente, di temperatura e pressione. Assumendo di avere un sistema con due stati coesistenti $\Rightarrow N_1 + N_2 = \cos t$. $\Rightarrow \delta N_1 = -\delta N_2$, all'equilibrio:

$$\frac{\partial F}{\partial N_1} = \frac{\partial}{\partial N_1} (F_1 + F_2) = \frac{\partial F_1}{\partial N_1} - \frac{\partial F_2}{\partial N_2} = \mu_1 - \mu_2 = 0$$

da cui si ottiene relazione $\mu_1(P,T)=\mu_2(P,T)$ che permette di tracciare grafico P=f(T). Lo stesso si può fare per tre stati coesistenti, individuando *punto triplo*.

Da $d\mu_1=d\mu_2$, si ha $-s_1dT+v_1dP=-s_2dT-v_2dP$, quindi:

$$\frac{dP}{dT} = \frac{s_2 - s_1}{v_2 - v_1} \tag{1.5.1}$$

1.6 Modello per sistemi statistici

Si tratteranno i sistemi dividendo l'Universo in sistema in esame (E, S, T) + parte complementare, chiamata **bagno termico** (E', S', T). Quest'ultimo sarà assunto essere sempre all'equilibrio e alla stessa temperatura del sistema.

La variazione di energia del bagno termico dipende solo da variazione dell'entropia $\Rightarrow \delta E' = T \delta S'$; inoltre essendo l'Universo sempre isolato, la sua variazione di energia è nulla $\Rightarrow \delta E + \delta E' = 0$.

Unendo le due, si ha $\delta S' = -\delta E/T$; per il secondo principio, $\delta S + \delta S' \geq 0 \Rightarrow T\delta S - \delta E \geq 0 \Rightarrow \delta (E-TS) \leq 0$, da cui si deduce che un sistema *a temperatura fissata* è all'equilibrio quando F = E - TS è al minimo.

Consentendo scambio di particelle, vale lo stesso principio con $\delta\Omega \leq 0$, quindi $\Omega = F - \mu N$ minimo.

1.6.1 Sistema in bagno termico

Si indica con \mathscr{S} il sistema immerso in bagno termico \mathscr{S}' e con \mathscr{S}_0 l'Universo. Questi hanno rispettivamente dipendenza dalle variabili $(V, N, E, S), (V', N', E', S'), (V_0, N_0, E_0, S_0)$.

 $\mathscr S$ si trova in stato quantistico generico indicato tramite serie di numeri quantici α ; si assume che *il volume sia fissato* e si richiede che: $E_{\alpha} \ll E_0$ e $N_{\alpha} \ll N_0$; in questo modo temperatura e potenziale chimico del bagno termico sono costanti.

I microstati dell'Universo sempre equiprobabili perché è sempre all'equilibrio $\Rightarrow w_{\rm eq} = 1/\Gamma_0$, con Γ_0 numero di microstati. La probabilità di avere uno stato α per il sistema, allora è $w_{\alpha} = \Gamma'_{\alpha}/\Gamma_0$, dove Γ'_{α} è il numero di microstati in cui $\mathscr S$ è in α e $\mathscr S'$ è in uno stato generico.

L'entropia di \mathscr{S}' è:

$$S'_{\alpha} = \kappa_B \log \Gamma'_{\alpha} = S'(E_0 - E_{\alpha}, N_0 - N_{\alpha}) \tag{1.6.1}$$

Inoltre:

$$S_0 - S_{\alpha}' = \kappa_B \log \Gamma_0 - \kappa_B \log \Gamma_{\alpha}' = -\kappa_B \log \frac{\Gamma_{\alpha}'}{\Gamma_0} = -\kappa_B \log w_{\alpha}$$
 (1.6.2)

quindi

$$w_{\alpha} = \exp\left(-\frac{S_0 - S_{\alpha}'}{\kappa_B}\right) \equiv Ae^{S_{\alpha}'/\kappa_B}$$
 (1.6.3)

In questo modo, si può calcolare valore medio dell'entropia per $\mathscr S$ (in genere α non è uno stato di equilibrio per $\mathscr S$):

$$\langle S \rangle \equiv \langle S_0 - S_\alpha' \rangle = -\kappa_B \sum_\alpha w_\alpha \log w_\alpha$$
 (1.6.4)

1.6.2 Funzione di granpartizione

Sviluppando in serie eq. 1.6.1, si ha:

$$S'_{\alpha} \simeq S'(E_0, N_0) - \left(\frac{\partial S'}{\partial E'}\right)_{N'} E_{\alpha} - \left(\frac{\partial S'}{\partial N'}\right)_{E'} N_{\alpha} \Rightarrow S'_{\alpha} = \text{cost.} - \frac{E_{\alpha} - \mu N_{\alpha}}{T} \quad (1.6.5)$$

perciò la probabilità, comprensiva di normalizzazione, è:

$$w_{\alpha} = \frac{\exp\left[-(E_{\alpha} - \mu N_{\alpha})/\kappa_{B}T\right]}{\sum_{\alpha} \exp\left[-(E_{\alpha} - \mu N_{\alpha})/\kappa_{B}T\right]} \equiv \frac{1}{\mathscr{L}} \exp\left(-\frac{E_{\alpha} - \mu N_{\alpha}}{\kappa_{B}T}\right)$$
(1.6.6)

con $\mathscr L$ funzione di granpartizione. Nel limite di $N_\alpha=N,\ \forall \alpha,\ w_\alpha$ tende al caso canonico con normalizzazione data dalla funzione di partizione $\mathscr L$.

1.6.3 Entropia e potenziali

Ora si può calcolare $\langle S_{\alpha} \rangle$:

$$\langle S \rangle = \kappa \log \mathcal{L} + \frac{1}{T} \sum_{\alpha} w_{\alpha} E_{\alpha} - \frac{\mu}{T} \sum_{\alpha} w_{\alpha} N_{\alpha} = \kappa_{B} \log \mathcal{L} + \frac{\langle E \rangle - \mu \langle N \rangle}{T}$$
(1.6.7)

Da questa si ottiene il potenziale di Landau:

$$\Omega = -\kappa_B T \log \mathcal{L} = -\kappa_B T \log \sum_{\alpha} \exp\left(-\frac{E_{\alpha} - \mu N_{\alpha}}{\kappa_B T}\right)$$

$$= -\mu N - \kappa_B T \log \sum_{\alpha} \exp\left(-\frac{E_{\alpha}}{\kappa_B T}\right) = -\mu N - \kappa_B T \log \mathcal{L}$$
(1.6.8)

dove si è imposto $N_{\alpha} = N, \ \forall \alpha$. Conseguentemente $F = \Omega + \mu N = -\kappa_B T \log \mathscr{Z}$.

1.6.4 Degenerazione dei livelli energetici

Ammettendo che diversi stati occupano stesso livello energetico, continuando ad assumere $N_{\alpha} = N, \ \forall \alpha$:

$$w(E_{\alpha}) = \frac{1}{\mathscr{Z}} \rho(E_{\alpha}) \exp\left(-\frac{E_{\alpha}}{\kappa_B T}\right)$$
 (1.6.9)

con ρ degenerazione relativa a energia E_{α} . Passando al continuo:

$$w(E_{\alpha}) \to w(\mathscr{E}) = \frac{1}{\mathscr{Z}} \rho(\mathscr{E}) \exp\left(-\frac{\mathscr{E}}{\kappa_B T}\right), \ \mathscr{Z} \to \int_0^{+\infty} d\mathscr{E} \ \rho(\mathscr{E}) \exp\left(-\frac{\mathscr{E}}{\kappa_B T}\right) \ (1.6.10)$$

Il numero di microstati si può riscrivere come:

$$d\Gamma = \frac{d\Gamma}{d\mathscr{E}}d\mathscr{E} = \rho(\mathscr{E})d\mathscr{E} \tag{1.6.11}$$

1.6.5 Applicazione - Particelle non-interagenti

Per N particelle non-interagenti, ciascun grado di libertà fattorizza in \mathscr{Z} ; per particelle **distinguibili** (distribuzioni diverse delle particelle in microstati individuano stati diversi), si ha $\mathscr{Z}_{\text{tot}} = \mathscr{Z}_{1p}^N$; per particelle **indistinguibili**, una buona stima è: $\mathscr{Z}_{\text{tot}} = \frac{1}{N!}\mathscr{Z}_{1p}^N$. Si considera il secondo caso

Si ha $F=-\kappa_B T\log\mathscr{Z}=\kappa_B T\log N!-\kappa_B NT\log\mathscr{Z}_{1p}$. Ricordando che $E_{q_i}=\frac{\hbar^2q_i^2}{2m}$, con $q_i=\frac{2\pi l_i}{L}$, quindi $E_q\propto L^{-2}=V^{-2/3}$, pertanto:

$$\begin{split} P &= -\left(\frac{\partial F}{\partial V}\right)_T = \frac{N\kappa_B T}{\mathcal{Z}_{1p}} \frac{\partial \mathcal{Z}_{1p}}{\partial V} = -\frac{N\kappa_B T}{\mathcal{Z}_{1p}} \frac{1}{\kappa_B T} \sum_i \frac{\partial E_{q_i}}{\partial V} \exp\left(-\frac{E_{q_i}}{\kappa_B T}\right) \\ &= \frac{2N}{3V} \frac{1}{\mathcal{Z}_{1p}} \sum_i E_{q_i} \exp\left(-\frac{E_{q_i}}{\kappa_B T}\right) \equiv \frac{2N}{3V} \langle E \rangle \end{split}$$

1.6.6 Applicazione – Gas perfetto

Particelle confinate in scatola con autostati dell'energia individuati dagli impulsi q. Numero di particelle in uno stato è n_q .

Per gas ideale, la maggior parte dei microstati sarà vuota, cioè $w(0)\approx 1$, e la probabilità di avere più di una particella in un microstato è praticamente nulla, quindi $w(1)\ll 1$ e $w(n\geq 2)\approx 0$. Usando $\mathscr{L}=\exp{[-\Omega/\kappa_BT]}$:

$$w(n_q) = \exp\left[\frac{\Omega_q - n_q(E_q - \mu)}{\kappa_B T}\right]$$
 (1.6.12)

Allora le condizioni di popolazione dei microstati si traducono in:

$$w(0) \approx 1 \Rightarrow \exp\left(\frac{\Omega_q}{\kappa_B T}\right) \approx 1$$

$$w(n) = e^{\Omega_q/\kappa_B T} \left[\exp\left(-\frac{E_q - \mu}{\kappa_B T}\right)\right]^n \equiv w^n(1) \ll 1, \forall q \iff \exp\left(\frac{\mu}{\kappa_B T}\right) \ll 1$$
(1.6.13)

quindi $\mu \to -\infty$. Da questo, il numero medio di particelle in uno stato q è:

$$\langle n_q \rangle = \frac{\sum_{n_q} n_q \exp\left[-n_q (E_q - \mu)/\kappa_B T\right]}{\sum_{n_q} \exp\left[-n_q (E_q - \mu)/\kappa_B T\right]} \approx \exp\left(-\frac{E_q - \mu}{\kappa_B T}\right)$$
(1.6.14)

avendo usato $w(1) \ll 1$. Dal potenziale di Landau, si ottiene equazione di stato dei gas perfetti:

$$\Omega_q \approx -\kappa_B T \log \left[1 + \exp\left(-\frac{E_q - \mu}{\kappa_B T}\right) \right] = -\kappa_B T \log\left(1 + \langle n_q \rangle\right) \approx -\kappa_B T \langle n_q \rangle$$

Essendo $\Omega \approx -\kappa_B T \sum_q a \langle b_q \rangle \equiv -\kappa_B T N$ e valendo allo stesso tempo $\Omega = -PV$, si ha $PV = \kappa_B NT$.

1.6.7 Applicazione - Sistema a due stati*

Sistema in cui particelle interagiscono solo tramite spin Valutare se va scritto

1.7 Spazio delle fasi

Per sistema di N particelle, è uno spazio 6N-dimensionale delle coordinate e impulsi. Fissare energia dell'Universo equivale a definire un'ipersuperficie Σ_0 a (6N-1) dimensioni data da $\mathscr{E}_0\big(\{x_i\},\{p_i\}\big)=E_0$.

Si discretizza lo spazio in celle che rispettano $\Delta x_k \Delta p_k = \tau$, con τ costante generica. Si assume che *le celle siano piccoli a sufficienza da avere un solo stato in ciascuna*; allora numero di stati sarà area dell'ipersuperficie normalizzata con elemento di volume:

$$\Gamma_0 = \frac{1}{\tau^{f_0}} \iint_{\Sigma_0} \prod_{i=1}^{f_0} dx_i, dp_i, \text{ con } f_0 = 3N$$
 (1.7.1)

Allora l'entropia dell'Universo è:

$$S_0 = \kappa_B \log \iint_{\Sigma_0} \prod_{i=1}^{f_0} dx_i dp_i - \kappa_B f_0 \log \tau$$
 (1.7.2)

Per Σ' ipersuperificie data da $E'_{\alpha}=E_0-E_{\alpha}$, si può ripetere il discorso per il bagno termico:

$$S'_{\alpha} = \kappa_B \log \iint_{\Sigma'} \prod_{i=1}^{f'} dx_i dp_i - \kappa_B f' \log \tau$$
 (1.7.3)

In questo modo, l'entropia media del sistema è:

$$\langle S \rangle = \kappa_B \log \iint_{\Sigma_0} \prod_{i=1}^{f_0} dx_i dp_i - \left\langle \kappa_B \log \iint_{\Sigma'} \prod_{i=1}^{f'} dx_i dp_i \right\rangle - \kappa_B (f_0 - f') \log \tau \qquad (1.7.4)$$

L'entropia è singolare per $\tau \to 0$, quindi deve essere un valore finito.

1.7.1 Costante di Planck

Si ricava per particella confinata in segmento L. I livelli energetici sono $E_q=\hbar^2q^2/(2m)$ con $q=2\pi l/L$, e $l\in\mathbb{Z}$. Il conteggio degli stati nella cella $L\Delta p$ è $\Delta l=L\Delta q/(2\pi)=L\Delta p/(2\pi\hbar)$; d'altra parte:

$$\frac{1}{\tau} \int_L \int_{\Delta p} dx dp = \frac{L}{\tau} \Delta p \Rightarrow \tau = 2\pi \hbar = h$$

1.7.2 Applicazione - Densità di energia ed energia per singola particella

Per singola particella libera, usando coordinate cilindriche per gli impulsi:

$$\Gamma = \frac{1}{h^3} \iint d^3x d^3p = \frac{V}{h^3} \int 4\pi p^2 dp$$
 (1.7.5)

Visto che $\mathscr{E} = p^2/2m$, tramite confronto:

$$\rho(\mathcal{E})d\mathcal{E} = \frac{4\pi V}{h^3} p^2 \frac{dp}{d\mathcal{E}} d\mathcal{E} = \frac{4\pi V m^{3/2}}{h^3} \sqrt{2\mathcal{E}} d\mathcal{E}$$
(1.7.6)

Si può calcolare l'energia media:

$$\langle \mathscr{E} \rangle = \frac{\int_0^{+\infty} \mathscr{E} e^{-\mathscr{E}/\kappa_B T} \rho(\mathscr{E}) d\mathscr{E}}{\int_0^{+\infty} e^{-\mathscr{E}/\kappa_B T} \rho(\mathscr{E}) d\mathscr{E}} = \kappa_B T \frac{\int_0^{+\infty} dx \ x^{3/2} e^{-x}}{\int_0^{+\infty} dx \ x^{1/2}} e^{-x} = \kappa_B T \frac{\Gamma(5/2)}{\Gamma(3/2)} = \frac{3}{2} \kappa_B T$$

1.7.3 Applicazione – Gas interagente

Gas non-relativistico immerso in potenziale generico dipendente solo dalle coordinate. Elemento differenziale dello spazio delle fasi è $d\Gamma=\rho(\mathscr{E})d\mathscr{E}=\frac{1}{N!h^{3N}}\prod_{i=1}^{3N}dx_idp_i$, da cui essendo $\mathscr{E}=U\left(\left\{x_i\right\}\right)+\sum_{i=1}^{3N}p_i^2/2m$

$$\mathcal{Z} = \int e^{-\mathscr{E}/\kappa_B T} \rho(\mathscr{E}) d\mathscr{E} = \frac{1}{N!h^{3N}} \iint \prod_{i=1}^{3N} dx_i dp_i e^{-\mathscr{E}/\kappa_B T}$$

$$= \frac{1}{N!h^{3N}} \iint \prod_{i=1}^{3N} dx_i dp_i \exp \left[-\frac{\sum_{i=1}^{3N} p_i^2}{2m\kappa_B T} - \frac{U(\{x_i\})}{\kappa_B T} \right]$$

$$= \frac{1}{N!h^{3N}} \int \prod_{i=1}^{N} d^3 p_i \exp \left[-\frac{\sum_{i=1}^{N} p_i^2}{2m\kappa_B T} \right] \int \prod_{i=1}^{N} d^3 x_i \exp \left[-\frac{U(\{x_i\})}{\kappa_B T} \right]$$

Il primo integrale, insieme al prefattore, si può ricondurre a quello di un gas ideale, a meno di un V^N :

$$\mathscr{Z}_{IG} = \frac{1}{N!} \left[\frac{1}{h^3} \iint d^3x d^3p \, \exp\left(-\frac{p^2}{2m\kappa_B T}\right) \right]^N = \frac{V^N}{N!h^{3N}} \int \prod_{i=1}^N d^3p_i \, \exp\left(-\frac{\sum_{i=1}^N p_i^2}{2m\kappa_B T}\right) = \frac{1}{N!} \frac{V^N}{\Lambda^{3N}} \int \frac{1}{h^3} d^3p_i \, \exp\left(-\frac{\sum_{i=1}^N p_i^2}{2m\kappa_B T}\right) = \frac{1}{N!} \frac{V^N}{\Lambda^{3N}} \int \frac{1}{h^3} \int \frac{1}{h^3}$$

con $\Lambda=2\pi\hbar/\sqrt{2\pi m\kappa_BT}$ lunghezza d'onda termica di de Broglie. Il secondo dipende dalla forma del potenziale ed è detto **integrale delle configurazioni**:

$$\mathscr{D} \equiv \int \prod_{i=1}^{N} d^3 x_i \, \exp\left(-\frac{U(\{x_i\})}{\kappa_B T}\right) \tag{1.7.7}$$

Quindi:

$$\mathscr{Z} = \frac{1}{N!} \frac{\mathscr{D}}{\Lambda^{3N}} \tag{1.7.8}$$

Per la funzione di granpartizione¹:

$$\mathcal{L} = \sum_{\alpha} \exp\left[-\frac{E_{\alpha} - \mu N_{\alpha}}{\kappa_{B}T}\right] = \sum_{N_{\alpha}} \left[\exp\left(\frac{\mu N_{\alpha}}{\kappa_{B}T}\right) \sum_{\alpha \mid N_{\alpha}} \exp\left(-\frac{E_{\alpha}}{\kappa_{B}T}\right)\right]$$

$$= \sum_{N_{\alpha}} \left\{ \left[\exp\left(\frac{\mu}{\kappa_{B}T}\right)\right]^{N_{\alpha}} \sum_{\alpha \mid N_{\alpha}} \exp\left(-\frac{E_{\alpha}}{\kappa_{B}T}\right) \right\} \equiv \sum_{N_{\alpha}} \left[z^{N_{\alpha}} \sum_{\alpha \mid N_{\alpha}} \exp\left(-\frac{E_{\alpha}}{\kappa_{B}T}\right)\right]$$
(1.7.9)

dove z è detta **fugacità**. Nel limite al continuo, si trova:

$$\mathcal{L} = \sum_{N} \frac{z^{N} \mathcal{D}_{N}}{N! \Lambda^{3N}} \tag{1.7.10}$$

con \mathcal{D}_N integrale delle configurazioni relativo agli stati α con N particelle.

1.8 Distribuzione delle variabili termodinamiche*

Valutare se va aggiunto

1.9 Incertezze quantistiche*

Valutare se va aggiunto

 $^{^1}$ Nella seconda uguagliamza, si spezza la somma, raggruppando i termini della somma stessa in base a N_{α} , per questo $\alpha|N_{\alpha}$ indica una somma sugli α relativa a ciascun N_{α} .